

Apprendistato stagionale «Siamo tutti soddisfatti»

Confesercenti e Confcommercio: «I nostri giovani che vogliono lavorare potranno fare un'esperienza formativa dal punto di vista professionale»



Via libera all'apprendistato estivo per gli studenti liceali

«Il via libera all'apprendistato estivo per gli studenti liceali è un'ottima notizia per il nostro territorio». Applausi a scena aperta quelli raccolti dalla consiliere regionale Nadia Rossi, dal 2016 impegnata nell'allargamento delle maglie dei contratti di lavoro di apprendistato per i minori emiliano romagnoli, in forma sicura e tutelata. La Regione ha ottenuto il via libera da Ministero e Ispettorato del lavoro. «Ora i nostri giovani - osserva Fabrizio Vagnini, Confesercenti - potranno fare un'esperienza altamente formativa dal punto di vista non solo professionale, ma anche umano, acquisendo competenze diverse dal percorso di studi. Auspichiamo che grazie a questo chiarimento

gli operatori del turismo possano trovare personale più facilmente in vista della stagione estiva». «Le imprese aderenti a Legacoop Romagna e, tra queste, quelle della balneazione, della pesca, dell'agricoltura», nel 2024 sono pronte ad offrire opportunità occupazionali a più di 3.000 persone - si legge in una nota -; accoglieranno al proprio interno le ragazze e i ragazzi che vorranno accettare la sfida di un lavoro stagionale rispettoso dei contratti nazionali, di orari codificati con precisione, di mansioni non improvvisate».

Plauso anche dal presidente provinciale di Confcommercio, Gianni Indino: «L'assessore regionale Vincenzo Colla ha accolto l'accorato appello delle imprese del turismo» in tema di ap-

prendistato. «Ma non è finita qui se vogliamo dare seguito al grande lavoro fatto dalla Regione - continua -; è ora che anche il Governo faccia la sua parte». Indino si riferisce «all'impossibilità di assumere giovani sotto i 18 anni nelle attività della ristorazione dei bar, dei pub degli hotel in virtù di una legge anacronistica che impedisce ai ragazzi minorenni di lavorare in questi esercizi in quanto esiste la possibilità che gli stessi vengano a contatto con gli alcolici. Nel testo si legge di evitare di manipolare gli alcolici, il problema è che viene considerato manipolazione anche il solo portare al tavolo a fine pasto un caffè corretto, una birra, una bottiglia di vino, un sorbetto e via dicendo». Una cosa «surreale».

«Ora il contratto di apprendistato stagionale - commenta Corrado Della Vista, Conflavoro - può essere pienamente utilizzato anche dai ragazzi minorenni in settori diversi da quello del percorso di istruzione frequentato. Un riconoscimento importante, sia per le famiglie e i giovani, sia per le imprese del settore turistico-alberghiero che da tempo ponevano il tema del lavoro estivo delle ragazze e dei ragazzi. Una pratica molto diffusa, soprattutto nella riviera romagnola, che caratterizza l'esperienza di tanti studenti».

Mario Gradara